

Verbale incontro del 14/12/2022

Presenti: Manuela Claysset, Alessandro Fornasari, Roberto Carvin, Jonny Grifoni, Vera Tavoni, Stefano Ferrari, Israel De Vito, Angela Zini.

Assenti giustificati: Fausto Viviani, Emanuele Monaci, Giorgio Pagliari, Cristiana Torricelli, Maurizio De Vitis, Simona Lombardini, Monica Baglioni, Maria Dari, Maurizio Gentilini.

Sono presenti per la Regione, Mario Ansaloni e Vito Fusco.

Ordine del giorno:

- 1. Punto sulla situazione del territorio;**
- 2. Legge regionale del Terzo Settore;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Inizio lavori ore 15.00 in videoconferenza tramite piattaforma informatica.

Claysset, portavoce dell'Osservatorio, dopo i saluti di rito, aggiorna i presenti sullo stato di avanzamento dell'iter della proposta di legge regionale del Terzo Settore. A seguire comunica che non ha redatto la lettera per l'assessore, ritenendo più opportuno un incontro in presenza per meglio affrontare le criticità che attanagliano il mondo associativo dell'Emilia-Romagna.

Segue l'intervento di Zini che illustra i dati di una rilevazione effettuata dal CSV Emilia, in cui emerge che il 55% degli ETS ha una vita associativa regolare, ma ben il 15% ha drasticamente ridotto le attività. Un campanello d'allarme preoccupante che affonda le sue radici nel debole ricambio generazionale che conduce molte piccole associazioni a non iscriversi al RUNTS a causa della complessità delle procedure informatiche e dal rilevante peso burocratico.

Prende la parola Carvin, rincarando la dose sulle difficoltà delle piccole associazioni per il perfezionamento delle iscrizioni al Runts, a causa della complicata piattaforma informatica. Nella prosecuzione del suo intervento mette in luce il fondamentale ruolo svolto dai CSV nelle attività di orientamento e di assistenza, che è risultato particolarmente prezioso per le realtà associative più marginali.

La parola passa a Fornasari che esprime apprezzamento per il lavoro svolto dalla Regione Emilia-Romagna nel processo di migrazione al Runts. Si associa alle preoccupazioni dei colleghi dell'Osservatorio per l'eccessivo carico burocratico che grava sulle piccole associazioni.

A seguire l'intervento di Ferrari che pone l'accento sul meccanismo farraginoso del sistema informatico del Runts che, in qualche caso, può costituire un limite invalicabile per le piccole associazioni che rinunciano all'iscrizione. Coglie, infine, l'occasione per mettere in rilievo l'egregio lavoro svolto dalla Regione Emilia-Romagna nella migrazione dei dati.

La parola ritorna a Claysset che snocciola i dati delle iscrizioni al Runts alla data del 30 novembre 2022. Si sofferma sul ruolo positivo che hanno svolto le reti soprattutto a servizio delle piccole associazioni, che alleviano il clima di solitudine che sempre più spesso colpisce le realtà più periferiche. Esprime, inoltre, condivisione circa la richiesta di incontro all'assessore competente per il Terzo Settore per individuare nuove risorse e per implementare un percorso di semplificazione amministrativa. Proseguendo nella sua disamina, invita tutti i presenti un impegno straordinario per il potenziamento della funzione dell'Osservatorio che, a precise condizioni, può assurgere ad efficace ruolo di trait d'union tra la Regione e il territorio. Infine, sullo strategico tema dell'amministrazione condivisa, ritiene ineluttabile un forte impegno dell'ORTS sin dalla fase di programmazione.

Sul punto interviene nuovamente Carvin, esprimendo preoccupazione per il rischio di confusione di ruoli tra il Forum e l'Assemblea Regionale.

Successivamente interviene Tavoni, esprimendo condivisione per gli interventi precedenti, con particolare riguardo alla parte concernente le difficoltà delle piccole associazioni. Prosegue, palesando preoccupazione per la nuova riforma dello sport.

La parola passa a Grifoni che esprime perplessità sulla effettiva fattibilità della convocazione annuale dell'Assemblea Regionale del Terzo Settore, non mancando di sottolineare che oggettivamente si tratta di un ottimo auspicio e di un progetto ambizioso.

Sul punto interviene Ansaloni affermando che si tratta di un termine non tassativo che costituisce principalmente un obiettivo di natura politica a testimonianza della grande attenzione della Regione Emilia-Romagna per il mondo del Terzo Settore.

Successivamente interviene Claysset, sottolineando l'importanza vitale del confronto e auspicando la reale convocazione dell'assemblea almeno una volta l'anno. A tal scopo ritiene estremamente utili gli incontri che la Regione sta svolgendo sul territorio durante le tappe informative della legge del Terzo Settore. Momenti pubblici partecipati che hanno visto la presenza di numerosi giovani su cui l'intero mondo associativo dovrebbe presentarsi in maniera più attrattiva. L'Osservatorio, al tal scopo, dovrebbe diventare per loro un fermo punto di riferimento, ma per assolvere a tale funzione necessiterebbe di una strutturazione più solida. Infine, invita i presenti ad esaminare con attenzione il testo della proposta di legge con l'intento di formulare osservazioni, ricordando che l'approvazione definitiva è prevista nella prossima primavera.

Sul tema specifico interviene Zini, proponendo un incontro monotematico online tra tutti i componenti dell'ORTS, ritenendo particolarmente utile un momento di riflessione collettiva per poi formulare osservazioni unitarie ai relatori in Assemblea Legislativa. La proposta è accolta favorevolmente da tutti i partecipanti.

Riprende la parola Claysset ringraziando tutti i partecipanti.

La riunione si conclude alle 16.30 con l'approvazione all'unanimità del verbale della seduta precedente e con lo scambio degli auguri di buone feste.